

19. COSTO, Tommaso, *Istoria dell'origine del sagratissimo luogo di Montevergine, scritta da Tomaso Costo cittadino Napoletano e da lui medesimo in questa seconda impressione tutta ricorretta e migliorata. Dou'è la Vita e di S. Guglielmo, capo, e fondatore di quel monasterio, e su'ordine; e di S. Amato, vescouo di Nusco, e già suo discepolo; e di S. Donato, monaco dell'ordine stesso. Con vn compendio delle Vite de gli abati da S. Guglielmo in quà: ... indulgenze e priuilegi conceduti e da papi, e da imperadori, e da re alla detta religione.* In Vinezia : appresso Barezzo Barezzi, 1591. - 4, 50, [20] c. ; 4°



Tommaso Costo nacque a Napoli e ben presto iniziò il lavoro di segretario presso nobili famiglie; una delle prime fu quella del marchese di San Lucido, don Ferrante Carafa, e poi passò in quella di don Giovanni d'Avalos. Venne poi prescelto da Matteo di Capua, grande ammiraglio del regno di Napoli, come segretario della Gran Corte dell'ammiragliato a Napoli. Poté così stabilirsi nella città natale. Oltre che con la nobiltà, ebbe rapporti con i più importanti intellettuali del suo tempo: G. B. Attendolo, G. C. Capaccio, A. Di Costanzo, Scipione De Monti ed esplicò la sua attività di scrittore in varie direzioni. Curò la ristampa di molte opere come la *Vita del gran pontefice Innocenzo IV* scritta da Paolo Pansa e data in luce in Napoli 1598. Della sua preparazione erudita e grammaticale è prova una delle migliori edizioni della *Gerusalemme Liberata*, Napoli, 1582; compilò diverse opere storiche. Morì nel 1613. L'opera italiana qui sopra descritta, l'*Istoria*, contiene la *Vita di san Guglielmo*, la *Vita di sant'Amato da Nusco*, la *Vita di san Donato*, *Breve compendio delle vite degli abati di Montevergine*, *Della chiesa di Montevergine*, *Della devotissima immagine della Madonna di Montevergine*. Infine, in trenta pagine non numerate, sono posti i *Privilegi*

*concessi da papi, da imperatori e da re alla congregazione di Montevergine.*